

**AGGIORNAMENTO SULLO STATO DELLA CONTRATTAZIONE UNIBG:**

In data 14/10 abbiamo portato al tavolo di delegazione trattante i 3 punti della mozione assembleare votata all'unanimità il 8/10. Abbiamo ribadito che una forma di riconoscimento al personale sia dovuto anche quest'anno per i progressi del progetto strategico Unibg 20.20 sul fronte immatricolazioni, sul fronte della didattica, della ricerca, dell'ampliamento dei servizi nonostante la riorganizzazione e il blocco di stipendi e del turn-over.

Abbiamo però dovuto registrare una posizione dell'Amministrazione molto fredda e distante. La Parte pubblica ha presentato direttamente al tavolo una proposta di accordo, che prospettava una proroga del CCI 2013 senza aumenti nè altre modifiche redistributive a favore del personale. In cambio della firma sulla proroga la Parte pubblica avrebbe offerto una generica disponibilità a trattare su fondo sussidi (senza quantificare gli aumenti, anzi sostenendo che 60.000 € sono di gran lunga inaccettabili) e su flessibilità (anche qui senza impegni precisi a non toccare l'orario di servizio). Nella bozza di accordo figurava infine un punto dal contenuto alquanto ambiguo e preoccupante, che rimandava al 2015 per una "revisione dei contenuti" dell'attuale contratto integrativo.

E' evidente che la proposta di accordo dell'Amministrazione è inaccettabile e non tiene nella minima considerazione la piattaforma che abbiamo formalizzato come lavoratori fin da aprile, senza peraltro mai aver ricevuto alcuna controproposta concreta se non continue chiusure al tavolo di contrattazione. Il fatto che l'Amministrazione abbia presentato anche questa volta al tavolo una proposta di accordo direttamente il giorno della contrattazione, senza dare alla Parte sindacale la possibilità di discuterne preventivamente e di trovare una posizione unitaria e meditata, fa capire che forse qualcuno ha più interesse a provocare lacerazioni all'interno della Parte sindacale che ad arrivare a un'intesa soddisfacente per entrambe le parti. La CUB continua a perseguire l'unità sia interna alle RSU sia con le altre sigle perchè pensiamo che anche l'unità sindacale possa servire, purchè supportata da una linea chiara decisa collettivamente dai lavoratori, per a portare a casa significativi miglioramenti contrattuali.

Per questo abbiamo portato avanti una proposta di accordo che permetta di ottenere aumenti e flessibilità oraria senza regalare l'abbandono preventivo della piattaforma alla Parte pubblica in cambio di generiche promesse (magari verbali e non scritte) che poi puntualmente vengono disattese. La proposta è stata formalizzata all'amministrazione il 31/10 chiedendo un incontro che per ora non c'è stato dato. Ci sembra in questo modo di aver fatto l'ennesimo ed ultimo tentativo di mediazione, anche se rimaniamo fermamente convinti che dei passi avanti vadano fatti da entrambe le parti e non sempre e solo da una.

**SCIOPERO GENERALE 14 NOVEMBRE**

La CUB-SUR invita ad aderire allo sciopero unitario del sindacalismo di base di 24 ore di tutte le categorie del pubblico e del privato indetto per il 14 novembre. Possono aderire i lavoratori dell'Università e i lavoratori delle ditte in appalto (pulizia, biblioteche, portierato, mense). Si tratta di uno sciopero che si è già esteso sia nei contenuti sia nelle forze, grazie allo sforzo di larghi settori di opposizione sociale alle politiche del Governo Renzi. Numerose strutture, comitati, coordinamenti dei precari, organizzazioni studentesche nazionali e locali comitati di lotta per il diritto alla casa hanno infatti annunciato per la stessa giornata lo SCIOPERO SOCIALE. Rimandiamo per i motivi dello sciopero al volantino della CUB-SUR di Bergamo in allegato.

Per chi volesse approfondire:

<http://www.cub.it/192-notizie/in-evidenza/9854-il-14-novembre-2014-la-cub-confederazione-unitaria-di-base-indice-lo-sciopero-generale-di-24-ore>

<http://blog.scioperosociale.it/>